



CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

ESTRATTO del Processo verbale dell'adunanza del 25 ottobre 2022

Seduta pubblica Sessione III ordinaria Interventuti Consiglieri N. 27

Presidente Gianmarco Medusei

Consigliere Segretario Claudio Muzio

O.d.g. n. 1546

Deliberazione n. 20

OGGETTO: PIANO DI DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2023/2024. MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 30 NOVEMBRE 2021, N. 27.

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Visti:

- l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa) e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59) e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare l'articolo 138, comma 1, lettere a) e b), che prevedono fra le deleghe alle Regioni la programmazione, sul piano regionale, nei limiti della disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale;
- l'articolo 139 del sopracitato d.lgs.112/1998 e successive modificazioni e integrazioni il quale, al comma 1, recita che sono attribuiti alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai Comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti tra l'altro l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione;
- il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 (Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59) e successive modificazioni e integrazioni;

- l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione che individua, quali materie di legislazione concorrente, quelle relative tra l'altro all'istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59) e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 (Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamato l'articolo 16, comma 3, lettera a), dello Statuto della Regione Liguria;

Vista la legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 (Sistema educativo regionale di istruzione, formazione, e orientamento) e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare:

- l'articolo 6, comma 1, lettera a), in cui si dispone, tra l'altro, che le province provvedano, relativamente al secondo ciclo, alla istituzione di nuovi corsi, indirizzi e sezioni di qualifica;
- l'articolo 57, relativo al Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e formativa;
- l'articolo 63, relativo al Piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica e al Piano di dimensionamento della rete scolastica metropolitana;

Richiamate le proprie deliberazioni 20 febbraio 2007, n. 6 (Indirizzi di programmazione e criteri generali per la definizione dei piani provinciali di dimensionamento scolastico), modificata con deliberazioni 18 ottobre 2011, n. 28 e 11 novembre 2008 n. 45;

Richiamati, altresì:

- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 (Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015 n. 107) e successive modificazioni e integrazioni;

Visti:

- il Piano triennale regionale dell'Istruzione, della Formazione e Lavoro approvato con deliberazione consiliare 2 febbraio 2010, n. 2, prorogato ai sensi dell'articolo 56, comma 4, della l.r. 18/2009 e successive modificazioni e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2010, n. 333 (Riordino degli istituti tecnici, degli istituti professionali e dei licei: presa d'atto delle proposte delle province liguri) con cui è stata formalizzata la confluenza dei vecchi ordinamenti della scuola secondaria di secondo grado nei nuovi ordinamenti, secondo le tabelle di confluenza allegate ai d.P.R. 87/2010 e

successive modificazioni e integrazioni, 88/2010 e successive modificazioni e integrazioni e 89/2010 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria) convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111) e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 (Razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione scolastica);

Visti:

- il decreto interministeriale Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) – Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) 24 aprile 2012, prot. n. 7428 (Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli Istituti Professionali (di cui agli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87) negli spazi di flessibilità previsti dall'articolo 5, comma 3, lettera B) del citato decreto presidenziale);
- il decreto interministeriale MIUR - MEF 24 aprile 2012, prot. n. 7431 (Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli Istituti tecnici (di cui agli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88) negli spazi di flessibilità previsti dall'articolo 5, comma 3, lettera B) del citato decreto presidenziale);
- il decreto interministeriale MIUR - MEF 7 ottobre 2013 (Integrazione dell'elenco nazionale delle opzioni quali ulteriori articolazioni delle aree di indirizzo degli Istituti tecnici istituito con decreto interministeriale MIUR – MEF 24 aprile 2012 con l'opzione (Tecnologie del Legno) nell'indirizzo (Meccanica, mecatronica ed energia) articolazione (Meccanica e mecatronica));

Preso atto che l'attivazione delle articolazioni/opzioni di cui ai sopracitati decreti interministeriali deve essere in ogni caso effettuata nei limiti delle dotazioni organiche assegnate a legislazione vigente, senza determinare esuberi di personale e nel rispetto della competenza regionale in materia di programmazione dell'offerta formativa territoriale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52 (Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89);

Richiamate le proprie deliberazioni 22 gennaio 2013, n. 2, 28 gennaio 2014, n. 3, 20 gennaio 2015, n. 3, 2 febbraio 2016, n. 3, 21 dicembre 2016, n. 28, 22 dicembre 2017, n. 25, 17 dicembre 2018, n. 26, 17 dicembre 2019, n. 28, 30 novembre 2021, n. 27 relative alle modifiche del Piano di dimensionamento della rete scolastica e del piano dell'offerta formativa;

Dato atto che con deliberazione di Giunta regionale 12 dicembre 2014, n. 1578, è stato approvato, ai sensi di quanto disposto al punto 8) della citata d.C.R. 3/2014, l'aggiornamento tecnico e anagrafico delle tabelle contenute nell'allegato A) al Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome approvato con deliberazione consiliare 1/2012, coordinandole con le modificazioni introdotte dalla citata deliberazione consiliare 3/2014;

Preso atto:

- la deliberazione di Giunta regionale 20 marzo 2015, n. 339 di individuazione delle sedi amministrative dei C.P.I.A., ai sensi della deliberazione consiliare 3/2015;
- la deliberazione di Giunta regionale 29 marzo 2019 n. 290 (Piano di dimensionamento scolastico e Piano dell'Offerta formativa 2020/2021. Definizione tempistica per adozione atti);

Considerato che l'approvazione del Piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica da parte delle Amministrazioni provinciali e Città metropolitana di Genova è strumento di partecipazione alla programmazione regionale dell'organizzazione e del dimensionamento della rete e che tale provvedimento è prodromico all'approvazione del provvedimento regionale;

Considerato, inoltre, che Regione Liguria, il 21 marzo 2022, ha convocato un incontro di confronto con le Amministrazioni provinciali della Liguria, la Città metropolitana di Genova, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Liguria e l'Ufficio scolastico regionale per la Liguria, al fine di effettuare un monitoraggio sullo stato di attuazione del vigente Piano di dimensionamento scolastico e dell'offerta formativa e condividere i passaggi procedurali e le tempistiche cui dovranno attenersi le amministrazioni provinciali della Liguria e la Città metropolitana di Genova;

Dato atto, inoltre, che la Regione, nell'occasione degli incontri tecnici, ha ribadito la necessità che le Amministrazioni provinciali della Liguria e la Città metropolitana di Genova assicurino nei loro territori le opportune attività di consultazione e ricognizione adottando gli atti di propria competenza;

Considerato che, alla luce di tali motivazioni, le Amministrazioni provinciali e la Città metropolitana sono state invitate a valutare e proporre eventuali interventi di modifica ai vigenti Piani provinciali solo se i medesimi si configurano rispondenti a reali esigenze di razionalizzazione, equilibrio e armonia della rete scolastica e dell'offerta formativa;

Atteso che gli enti di area vasta, a seguito delle attività di consultazione e a conclusione dell'attività istruttoria loro demandata, hanno adottato appositi atti con i quali viene proposto l'adeguamento del Piano dell'offerta formativa e del Piano di dimensionamento attualmente vigenti;

Viste, quindi, le proposte delle Amministrazioni provinciali e della Città metropolitana di Genova relativamente al Piano di dimensionamento della rete scolastica e al Piano dell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado, formulate nei seguenti atti, trasmessi alla struttura regionale competente:

- a) deliberazione del Consiglio metropolitano di Genova 13 luglio 2022, n. 18;
- b) deliberazione di Consiglio provinciale di Savona 21 luglio 2022, n. 36;
- c) deliberazione di Consiglio provinciale di Imperia 20 giugno 2022, n. 39;
- d) deliberazione di Consiglio provinciale della Spezia 28 luglio 2022 n. 21;

Considerato che le proposte approvate con i sopra menzionati atti si sostanziano in sintesi come segue:

PIANO DIMENSIONAMENTO

Provincia	Istituzione scolastica	Modifica /integrazione al vigente piano
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA	I.P.S.I.S. GASLINI MEUCCI (Genova)	<u>Cessazione</u> sezione staccata presso il Comune di Bargagli Indirizzi: <ul style="list-style-type: none">• Servizi per la sanità e l'assistenza sociale• Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico• Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico

		<u>Attivazione</u> presso la casa circondariale di Marassi degli indirizzi <ul style="list-style-type: none"> • Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico • Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico
	I.I.S.S. NATTA/DEAMBROSIS (Sestri Levante)	<u>Cessazione</u> sezione staccata presso il Comune di Rezzoaglio indirizzo Liceo scientifico opzione scienze applicate
		<u>Attivazione</u> sezione staccata presso il Comune di S. Stefano D'Aveto indirizzo Liceo scientifico opzione scienze applicate
SAVONA	Nuovo Polo scolastico di Finale Ligure	Nuova istituzione scolastica autonoma costituita dall'accorpamento nel Comune di Finale dell'Istituto Secondario Superiore di Finale Ligure e del Liceo Arturo Issel

PIANO OFFERTA FORMATIVA

Provincia	Istituzione scolastica	Modifica /integrazione al vigente piano
IMPERIA	IIS Fermi-Polo - Montale	<u>Attivazione</u> indirizzo: Istruzione professionale – “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico”
SAVONA	IIS Giancardi – Galilei - Aicardi	<u>Attivazione</u> corsi serali di istruzione professionale, indirizzi: <ul style="list-style-type: none"> • Enogastronomia e ospitalità alberghiera (sede Alassio) • Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane (sede Albenga) <i>Subordinatamente al raggiungimento del numero minimo degli iscritti</i>
	Istituto Ferraris/Leon Pancaldo	<u>Attivazione</u> articolazione “Energia”, dell’indirizzo “Meccanica, mecatronica ed energia”, istruzione tecnica, settore tecnologico <i>Subordinatamente al raggiungimento del numero minimo degli iscritti</i> <u>Revoca</u> dell’indirizzo Liceo Scientifico- opzione scienze applicate
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA	Liceo Lanfranconi	<u>Attivazione</u> Liceo delle Scienze Umane
	Liceo Luzzati	<u>Attivazione</u> indirizzo “Audiovisivo multimediale” – Liceo artistico
	Majorana-Giorgi	<u>Revoca</u> indirizzi <ul style="list-style-type: none"> • Istruzione tecnica Settore economico “Amministrazione, Finanza e Marketing” • Istruzione tecnica Settore tecnologico “Grafica e Comunicazione” <u>Attivazione Istruzione degli Adulti</u> articolazione “Automazione” dell’indirizzo “Elettronica ed Elettrotecnica”, istruzione tecnica, settore tecnologico
	Odero	<u>Revoca</u> indirizzo Istruzione professionale “Industria e artigianato per il made in Italy”

		<u>Attivazione</u> indirizzo Istruzione professionale – “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”
LA SPEZIA	ISS CARDARELLI	<u>Attivazione</u> indirizzo “Design” – Liceo artistico <i>subordinatamente alle disponibilità di dotazione organica</i>

Ritenuto, pertanto, opportuno considerare le sopra menzionate modifiche al piano di dimensionamento e dell’offerta formativa proposte dalle Amministrazioni provinciali e dalla Città metropolitana di Genova;

Richiamato il punto 2) della summenzionata deliberazione di Consiglio provinciale della Spezia 28 luglio 2022, n. 21, con quale la Provincia della Spezia ha deliberato la trasmissione a Regione Liguria della richiesta di attivazione del Liceo musicale coreutico – Sezione coreutico inoltrata dall’ISS Cardarelli (SP) corredata dai pareri rispettivamente rilasciati dal Settore tecnico-edilizia scolastica della Provincia della Spezia e dall’Ufficio scolastico regionale per la Liguria;

Atteso che:

- con nota del 1 luglio 2022, n. 15146 il Settore tecnico - Servizio manutenzione e costruzioni edilizia della Provincia della Spezia ha evidenziato carenze di risorse finanziarie da destinare a modifiche sull’edilizia scolastica generate dall’attivazione di nuovi corsi che richiedano interventi manutentivi e/o forniture di mobilio e/o adeguate attrezzature a supporto della didattica del liceo coreutico;
- con nota del 14 luglio 2022, n. 16170, con cui l’Ufficio scolastico regionale per la Liguria, Ufficio IV – Ambito territoriale della Spezia, riguardo all’istituzione liceo musicale coreutico – sezione coreutica presso l’ISS Cardarelli, esprime un motivato diniego alla richiesta così come descritto nella summenzionata nota agli atti del Settore istruzione e diritto allo studio;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;

Vista la proposta di deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2022, n. 918, preventivamente esaminata dalla III Commissione consiliare, competente per materia, ai sensi degli articoli 26 dello Statuto e 83, comma 1, del Regolamento interno nella seduta del 20 ottobre 2022;

D E L I B E R A

per le motivazioni esposte in premessa, che si richiamano integralmente

1. di recepire le proposte delle Amministrazioni provinciali e della Città metropolitana di Genova relativamente al Piano di dimensionamento della rete scolastica e al Piano dell’offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado, formulate nei seguenti atti:
 - a) deliberazione del Consiglio metropolitano di Genova 13 luglio 2022, n. 18;
 - b) deliberazione di Consiglio provinciale di Savona 21 luglio 2022, n. 36;
 - c) deliberazione di Consiglio provinciale di Imperia 20 giugno 2022, n. 39;
 - d) deliberazione di Consiglio provinciale della Spezia 28 luglio 2022, n. 21;

2. di approvare, pertanto, le seguenti proposte di modifica al Piano di dimensionamento attualmente vigente come di seguito indicato:

PIANO DIMENSIONAMENTO

Provincia	Istituzione scolastica	Modifica /integrazione al vigente piano
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA	I.P.S.I.S. GASLINI MEUCCI (Genova)	<u>Cessazione</u> sezione staccata presso il Comune di Bargagli Indirizzi: <ul style="list-style-type: none"> • Servizi per la sanità e l'assistenza sociale • Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico • Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico
		<u>Attivazione</u> presso la casa circondariale di Marassi degli indirizzi <ul style="list-style-type: none"> • Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico • Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico
	I.I.S.S. NATTA/DEAMBROSIS (Sestri Levante)	<u>Cessazione</u> sezione staccata presso il Comune di Rezzoaglio indirizzo Liceo scientifico opzione scienze applicate
		<u>Attivazione</u> sezione staccata presso il Comune di S. Stefano D'Aveto indirizzo Liceo scientifico opzione scienze applicate
SAVONA	Nuovo Polo scolastico di Finale Ligure	Nuova istituzione scolastica autonoma costituita dall'accorpamento nel Comune di Finale dell'Istituto Secondario Superiore di Finale Ligure e del Liceo Arturo Issel

PIANO OFFERTA FORMATIVA

Provincia	Istituzione scolastica	Modifica /integrazione al vigente piano
IMPERIA	IIS Fermi-Polo - Montale	Attivazione indirizzo: Istruzione professionale – “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico”
SAVONA	IIS Giancardi – Galilei - Aicardi	Attivazione corsi serali di istruzione professionale, indirizzi: <ul style="list-style-type: none"> • Enogastronomia e ospitalità alberghiera (sede Alassio) • Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane (sede Albenga) <i>Subordinatamente al raggiungimento del numero minimo degli iscritti</i>
	Istituto Ferraris/Leon Pancaldo	Attivazione articolazione “Energia”, dell’indirizzo “Meccanica, mecatronica ed energia”, istruzione tecnica, settore tecnologico <i>Subordinatamente al raggiungimento del numero minimo degli iscritti</i> Revoca dell’indirizzo Liceo Scientifico- opzione scienze applicate
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA	Liceo Lanfranconi	Attivazione Liceo delle Scienze Umane
	Liceo Luzzati	Attivazione indirizzo “Audiovisivo multimediale” – Liceo artistico
	Majorana-Giorgi	Revoca indirizzi <ul style="list-style-type: none"> • Istruzione tecnica Settore economico “Amministrazione, Finanza e Marketing” • Istruzione tecnica Settore tecnologico “Grafica e Comunicazione” Attivazione <i>Istruzione degli Adulti</i> articolazione “Automazione” dell’indirizzo “Elettronica ed Elettrotecnica”, istruzione tecnica, settore tecnologico
	Odero	Revoca indirizzo Istruzione professionale “Industria e artigianato per il made in Italy” Attivazione indirizzo Istruzione professionale – “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”
LA SPEZIA	ISS CARDARELLI	Attivazione indirizzo “Design” – Liceo artistico <i>subordinatamente alle disponibilità di dotazione organica</i>

- di non approvare, ai sensi di quanto disposto dal Piano triennale regionale dell’istruzione, formazione e lavoro di cui alla deliberazione consiliare 2/2010 e prorogato ai sensi dell’articolo 56, comma 4, della l.r. 18/2009, visti i sopracitati pareri negativi espressi dall’Ufficio scolastico regionale e dalla Provincia della Spezia, l’attivazione presso l’ISS Cardarelli di La Spezia del Liceo musicale coreutico – sezione coreutico;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

- O M I S S I S -

Nessun altro Consigliere chiedendo la parola il Presidente pone in votazione il provvedimento di cui trattasi.

Procedutosi a regolare votazione, palese nominale, ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del Regolamento interno, fatta con l'ausilio del sistema elettronico e l'assistenza del Segretario, si ha il seguente risultato (come da elenco agli atti):

- presenti	n. 27
- votanti	n. 17
- voti favorevoli	n. 17
- astenuti	n. 10

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara pertanto approvato il provvedimento.

f.to IL PRESIDENTE
(Gianmarco Medusei)

f.to IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio Muzio)